



COMUNE di PORTO MANTOVANO

Il Bilancio 2024 - 2026

1. Premessa

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate la classificazione è per titoli e tipologie.

Lo schema di bilancio 2024 – 2026 è stato predisposto nel rispetto dell'Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Tuel, Testo Unico degli Enti Locali, della legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018, n. 145, della Legge di Bilancio per il 2020, n. 160/2019, dalla Legge di Bilancio per il 2021, n. 178/2020 e dalla Legge di bilancio per il 2023 n. 234 del 30/12/2021 e dalle norme sul PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei principi contenuti nella delibera 09/SEZAUT/2016 della Corte dei Conti 18.03.2016, recante le linee di indirizzo per la formazione del bilancio armonizzato negli enti locali. Tiene inoltre conto della legge di bilancio per il 2024 approvata dall'Esecutivo con Legge n. 213 del 30/12/2023.

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2024 – 2026 oltre che dal quadro normativo più sopra citato, è stato redatto sulla base degli indirizzi indicati nelle linee di mandato, della situazione contingente condizionata dalla situazione economico-politica internazionale che ha comportato l'incremento dei costi per l'energia, del gas, più in generale dei costi delle materie prime e l'incremento del tasso di inflazione e dei tassi di interesse.

Nel corso dei prossimi esercizi gli uffici comunali saranno impegnati nella gestione dei fondi del PNRR/PNC. Nel bilancio di previsione sono previsti gli stanziamenti in entrata e in spesa riferiti ai progetti e alle opere pubbliche finanziate dal PNRR. La Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 29/2022 prevede che *“L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del Pnrr impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del Pnrr nel rispetto del cronoprogramma”*. Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Il Comune di Porto Mantovano, stante le incertezze emerse a fine esercizio 2023 circa le poste da vincolare per la regolazione finale delle risorse Covid e le poste da iscrivere a bilancio 2024 – 2026 per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto, ha deciso di posticipare l'approvazione del bilancio entro il termine del 15/3/2024.

2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, per le spese potenziali, ai fondi rischi, al fondo di riserva

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La programmazione finanziaria è stata attuata nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1, tra i quali assume particolare importanza il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024 – 2026 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

La gestione finanziaria dell'Ente è caratterizzata da un nuovo quadro normativo della finanza locale legato sia alle modifiche introdotte con il Decreto Fiscale (D.L. n. 124/2019 entrato in vigore il 27.10.2019 convertito nella legge n. 157 del 19/12/2019), sia al meccanismo di determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale (cui si rinvia all'apposita sezione), e dalle novità legate alla revisioni normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), dalla Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020), dalla Legge di bilancio 2022 (L. 234/2021), dalla Legge di bilancio 2023 (L. 197/2022) e dalla Legge di bilancio 2024 approvata definitivamente nel mese di dicembre dal Governo. Si segnalano le principali novità introdotte dalle norme sopracitate:

- l'unificazione dell'IMU-TASI, prevista dal comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020) che prevede che *“a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)”*;
- la riproposizione del contributo IMU-TASI, da ripartire secondo i medesimi importi indicati nell'allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno del 14.03.2019 con riferimento al periodo 2019-2033;
- l'aumento a regime del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che dal 2021 è passato al 100% del suo valore e l'aggiornamento delle modalità di calcolo stabilite dal DM del 25/7/2023 di modifica dei principi contabili;
- l'incremento graduale delle indennità del Sindaco e degli amministratori (legge di bilancio 2022) a regime dal 2024, con ristoro a carico del bilancio dello Stato;
- le nuove regole stabilite da ARERA per la definizione del Piano Finanziario del servizio di igiene e rifiuti e delle tariffe Tari (Corrispettivo per il Comune di Porto Mantovano);
- la Rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (Artt. 83 e 84): l'art. 83-Rimodulazione del FSC riduce la

dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sopra menzionati, modificando a tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), dsexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016. Tali risorse sono poi temporaneamente ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (art. 84), esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione). Viene altresì abolita la disciplina di recupero delle somme non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finora vigente nel quadro del FSC;

- l'introduzione dell'art. 1, commi 533-535 della Legge di bilancio per il 2024 - revisione della spesa - che dispone per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole. Il taglio sarà ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), "tenendo conto" delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023;

- l'introduzione dell'art. 1, commi 27-29 della Legge di bilancio 2024 - rifinanziamento rinnovi contrattuali del pubblico impiego - che dispone l'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024, inizialmente alimentate con il comma 609 della legge di bilancio per il 2022 (L. n. 234/2021). Per gli Enti locali è previsto (comma 3) che gli oneri per il prossimo rinnovo contrattuale sono a carico dei propri bilanci e che i relativi incrementi a decorrere dal 2024 sono determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale statale: ciò si traduce in una previsione di incremento che si avvicina, per ciascuna amministrazione, al 5,8% del monte salari del personale in servizio. Il comma 2 dell'art. 10 prevede inoltre un incremento di 6,7 volte del valore annuale dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1° gennaio 2024. Tale misura riguarderà solo il personale che non abbia già percepito il medesimo incremento in un'unica soluzione con la mensilità di dicembre 2023, in applicazione dell'art. 3 del D.L. n. 145/2023 (anticipo rinnovo contratti pubblici, misura facoltativa per gli Enti locali). A tal proposito, l'Amministrazione, nelle more della definizione del quadro complessivo relativo ai rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 non si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 3 del D.L. n. 145/2023 di stanziare nel 2023 le risorse necessarie per l'erogazione al personale dipendente a tempo indeterminato degli anticipi di cui al medesimo art. 3 relativi all'incremento, in via eccezionale, dell'indennità di vacanza contrattuale nel mese di dicembre 2023;

- accantonamento nella misura non inferiore al 100% del fondo crediti dubbia esigibilità.

- definizione dell'importo del Fondo di solidarietà comunale messo a disposizione dal sito della Finanza Locale nel mese di febbraio 2024;

La Giunta ha impostato la manovra di bilancio 2024 – 2026 decidendo:

- di mantenere inalterato il livello della pressione tributaria, confermando tutte le aliquote e tariffe vigenti, ossia quelle di natura immobiliare (IMU e TASI unificate nella cd "nuova IMU" dal 2020), di natura reddituale (l'addizionale comunale all'IRPEF), quelle relative all'imposta sulla pubblicità dall'1/1/2021 trasformata e confluita nel canone unico patrimoniale;

- di mantenere la previsione del gettito delle entrate tributarie per IMU e Addizionale Irpef in linea con la previsione di inizio 2023, a meno di incrementi di gettito determinati sulla base dell'effettivo andamento delle entrate negli esercizi del 2021, 2022 e del 2023 (dati pre-consuntivo);
- di mantenere invariate rispetto all'esercizio 2022 le tariffe per la refezione scolastica con riferimento alle fasce ISEE;
- di mantenere invariate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale e mercatale, confermate per il 2024 con delibera di G.C. 8 del 30/1/2024;
- di mantenere invariata la politica tariffaria dei servizi a domanda individuale, scolastici e socio-assistenziali come approvato dalla Giunta con la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 13/2/2024, che prevede altresì l'esenzione per il servizio di trasporto protetto;
- di confermare le tariffe riferite alle operazioni cimiteriali, adeguare dal 2023 all'ISTAT con D.G.C. n. 15 in data 24/2/2023;
- di adeguare le tariffe per le celebrazioni di matrimoni come deliberato con provvedimento di Giunta n. 113 del 17/11/2023;
- di rivedere a partire dall'esercizio 2025 le tariffe dei diritti di segreteria delle pratiche dell'ufficio tecnico garantendo all'Ente un maggior gettito d'entrata;
- di iscrivere a preventivo i contributi finalizzati attesi che, qualora non documentati da formali comunicazioni o atti di concessione, sono stati iscritti sulla base delle stime e delle valutazioni dei Servizi interessati, dando atto che le corrispondenti spese saranno attivate al momento della trasmissione degli atti concessione degli enti come previsto dai principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- per quanto attiene la spesa corrente, di preservare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi ed interventi offerti alla comunità amministrata nel corso dei precedenti esercizi;
- per quanto riguarda le utenze dell'energia elettrica, compresa la pubblica illuminazione delle strade comunali, e per il consumo di gas, di incrementare rispetto all'esercizio 2019 la spesa stanziata a bilancio al fine di tenere conto dell'andamento dei costi per l'energia;
- di contenere e di rivedere i costi di gestione a partire dall'esercizio 2025 dei servizi ad oggi non contrattualizzati e non obbligatori, o dei servizi riferiti a spese discrezionali;
- di incrementare le spese di funzionamento dell'Ente al fine di tenere conto dell'incremento dei costi delle materie prime, e per quanto riguarda i costi per i servizi socio-assistenziali (assistenza ad personam, assistenza ai diversamente abili e ospitalità in strutture) per effetto sia dell'aumento del costo orario dei servizi che del numero di assistiti;
- di destinare al finanziamento delle tipologie di spesa correnti previste per legge, come da ultimo confermato e definito dalla Legge di Bilancio per il 2018, di una quota dei proventi per le concessioni edilizie per euro 210.000,00 annui per l'esercizio 2024, 2025 e 2026;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale. Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la

contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Le entrate individuate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono di seguito riportate:

- Recupero evasione tributi locali (IMU – TASI) – gettito da recupero evasione
- Pasti assistiti (il servizio refezione scolastica è stato esternalizzato)
- Proventi pre e dopo scuola
- Trasporti scolastici
- Proventi asilo nido
- Sanzioni per violazione codice della strada
- Fitti attivi per locali attrezzati
- Fitti reali di fabbricati a canone sociale
- Assistenza domiciliare
- Rimborsi spese ricovero diversamente abili;
- Rimborso spese utilizzo attrezzature sportive e spese per utenze centro anziani.

STANZIAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2024 - 2026

categoria entrate	descrizione	2024	2025	2026
10101	imposte, tasse e proventi assimilati	35.000,00	35.000,00	35.000,00
30100	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione degli stessi	16.500,00	16.500,00	16.500,00
30200	proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	176.000,00	176.000,00	176.000,00
30500	rimborsi e altre entrate correnti	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	totale	237.000,00	237.000,00	237.000,00

Accantonamenti a bilancio 2024 – 2026 per titoli e categorie

tipologia entrata	capitolo	Previsione 2024	FCDE 2024 - 2025 -2026	Previsione 2025	Accantonament o Effettivo di Bilancio 2025	Previsione 2026	Accantonament o Effettivo di Bilancio 2026
10101	124000300	150.000,00	35.000,00	130.000,00	35.000,00	130.000,00	35.000,00
30100	124010300	497.174,37	16.500,00	495.174,37	16.500,00	493.174,37	16.500,00
30200	124005300	321.500,00	176.000,00	321.500,00	176.000,00	321.500,00	176.000,00
30500	124011300	48.150,00	9.500,00	47.700,00	9.500,00	47.700,00	9.500,00
		1.016.824,37	237.000,00	994.374,37	237.000,00	992.374,37	237.000,00

Accantonamenti per spese potenziali – fondo riserva e fondi rischi

Il fondo di riserva e i fondi rischi

Sono allocate alla missione 20 – fondi e accantonamenti sono iscritti il fondo di riserva, il fondo rischi dubbia esigibilità e altri fondi rischi secondo la seguente ripartizione per Programmi di bilancio:

Missione 20	2024	2025	2026
Programma 01 - Fondo di riserva	65.000,00	42.000,00	40.000,00
Programma 02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	237.000,00	237.000,00	237.000,00
Programma 03 - Altri fondi rischi	35.646,82	27.382,15	27.900,84
TOTALE STANZIATO	337.646,82	306.382,15	304.900,84

Il fondo di riserva

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

L'accantonamento a fondo di riserva per gli esercizi 2024 – 2026:

per il 2024 rappresenta lo 0,72 % della spesa corrente.

per il 2025 rappresenta lo 0,49 % della spesa corrente;

per il 2026 rappresenta lo 0,47% della spesa corrente.

Sempre l'art. 166 del TUEL prevede che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. E' quindi stato previsto un fondo di riserva di cassa (che ai sensi dell'art. 166 del d. lgs. 267/2000 non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali) per l'esercizio 2024 di 200.000,00 euro pari allo 0,95% delle spese finali.

Fondi rischi

L'accantonamento a fondi rischi di euro 35.646,82 per l'anno 2024, di euro 27.382,15 per l'anno 2025 e di euro 27.900,84 per l'anno 2026, inserito tra gli "altri fondi" è relativo alle somme per fronte al rischio di dover sostenere spese legali (euro 1.000,00 per gli anni 2024 – 2025 - 2026), alla quota di indennità annuale di fine mandato del Sindaco (4.158,00 euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026) e

all'accantonamento per adeguamenti contrattuali del personale (di euro 30.668,82 nel 2024, di euro 22.224,15 nel 2025 e di euro 22.742,84 nel 2026).

Nell'avanzo d'amministrazione presunto 2023 è già stato accantonato un fondo rischi per cause e liti.

Fondo garanzia debiti commerciali

Per l'esercizio 2024, non sussistendo le condizioni sulla base dei dati ad oggi disponibili, l'Ente non ha dovuto accantonare nell'avanzo di amministrazione risorse per la costituzione del fondo rischi di garanzia per debiti commerciali. Il Comune di Porto Mantovano nel corso dell'esercizio 2023 per tutti i trimestri già trascorsi, ha fatto registrare un tempo medio di pagamento sempre negativo (pagamento medio in anticipo) e un tempo medio di ritardo nei pagamenti anch'esso negativo e ha un debito residuo inferiore al limite definito dalla normativa: allo stato attuale quindi non si sono realizzate le condizioni per l'accantonamento di cui al comma 862 art. 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

- Stock del debito al 31/12/2022 € 126.158,66;
- Stock del debito al 31/12/2023 € 18.734,19;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2023: € 6,30 ml e di conseguenza il 5% del fatturato risulta essere di euro 315.000,00;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2022: -20 giorni.

L'Ente ha inoltre provveduto entro le scadenze di legge ad effettuare le pubblicazioni dei dati sui pagamenti dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

3. Fondo di solidarietà comunale - previsione del fondo per il 2024 – Altri trasferimenti per il 2024.

Per ogni comune la dotazione lorda del FSC corrisponde alla somma di due componenti principali, la componente storica e la componente standard, alle quali si aggiungono ulteriori poste con finalità non perequative.

La **componente storica** del FSC è data dalla differenza tra il Totale delle risorse storiche¹ (rigo A) (valutate prima dei tagli complessivi del 2014/2015 e delle successive rettifiche puntuali) e le entrate da IMU e TASI standard (rigo B) stimate nell'anno 2012.

La **componente standard** del FSC è data dalla differenza tra il Fabbisogno standard² (rigo D) e la Capacità fiscale (rigo E). Tale differenza, che prende il nome di Fondo perequativo (rigo F), rappresenta, per ciascun ente, il differenziale tra il suo fabbisogno di risorse e la capacità propria di finanziarlo. La perequazione di tale differenza è, dunque, atta a eliminare o ad attenuare le disparità tra i comuni nell'erogazione dei servizi.

Alle componenti redistributive storiche e standard, si aggiungono tra le altre una serie di componenti che non rientrano all'interno del meccanismo perequativo:

- **Le Risorse per lo sviluppo servizi sociali (rigo O)**, previste dal comma 449 d-quinquies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, sono introdotte a partire dal 2021, per un ammontare totale di 215.923.000 euro per il 2021, di 254.923.000 euro per il 2022, di 299.923.000 euro il 2023, di 345.923.000 euro per il 2024, di 390.923.000 euro per il 2025, di 442.923.000 euro per il 2026, di 501.923.000 euro per il 2027, di 559.923.000 euro per il 2028, di 618.923.000 euro per il 2029 e di 650.923.000 euro annui a decorrere dal 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Tali risorse incrementano la dotazione finale di ogni comune e vengono ripartite in proporzione al coefficiente di riparto dei Servizi sociali stimato.

- **Le Risorse per l'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (rigo Q)**, introdotte a partire dal 2022 dal comma 449 d-sexies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, prevedono un incremento del FSC dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna per un importo di 120 milioni di euro per il 2022, di 175 milioni di euro per il 2023, di 230 milioni di euro per il 2024, di 300 milioni di euro per il 2025, di 450 milioni di euro per il 2026 e di 1.100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire.

- **Le Risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili (rigo R)**, introdotte a partire dal 2022 dal comma 449 d-octies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, prevedono un incremento del FSC dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna per un importo di 30 milioni di euro per il 2022, di 50 milioni di euro per il 2023, di 80 milioni di euro per il 2024, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e di 120 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali di prestazione (LEP), il numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Con la Legge di bilancio per il 2024, viene effettuata la rimodulazione del FSC prevedendo una riduzione della dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sopra menzionati, modificando a tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), dsexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016.

La spending review

L'art. 1, commi 533-535 - Misure in materia di revisione della spesa - della legge di bilancio 2024 prevede il ritorno in campo della *spending review* a partire dal 2024 e fino al 2028.

Il Fondo di solidarietà comunale 2024 – dati finanza locale

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2024			C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2024 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2024, come da DPCM in corso di adozione.	460.700,35	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	855.032,07
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2024 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	20.682,08
B1=B5 del 2023	F.S.C. 2023 calcolato su risorse storiche.	1.045.924,89	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	67.949,88
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2024.	0,00	C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2024.	0,00	C5	Quota F.S.C. 2024 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	943.664,02
B4	Quota F.S.C. 2024 (B1 + B2 + B3).	1.045.924,89	C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.	-3.795,74
B5	Quota FSC 2024 pari al 30% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	313.777,47	C7	Quota F.S.C. 2024 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).	939.868,28
B6	Quota del 70% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo del DPCM in corso di adozione.	732.147,43	D1	Totale F.S.C. 2024 (B8+C7).	1.885.755,69
B7	Quota FSC 2024 70% riassegnata in base alla differenza tra	632.109,94	D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0,00

	fabbisogni standard e capacità fiscale 2024.				
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2024 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	945.887,41	D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	6.519,35
			D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2024 negativa art. 1, c. 449, lettera d-ter, L. 232/2016.	0,00
QUOTE COMPENSATIVE					
B9					
B10			D5	Totale F.S.C. 2024 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	1.892.275,04
B11					
B12			D6	Incremento dotazione F.S.C. 2024 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 345,923 mln art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L. 232/2016.	89.709,45
B13			D7	Incremento dotazione F.S.C. 2024 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	173.420,81
B14			D8	Totale F.S.C. 2024 compresi incrementi (D5 + D6 + D7).	2.155.405,29
			D9	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2024 da detrarre, art. DPCM in corso di adozione.	1.490,08
			D10	Totale F.S.C. 2024 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).	2.153.915,21

Altre componenti di calcolo della spettanza 2024		
E1		
E2	Incremento dotazione FSC 2024 di 230 mln posti disponibili negli asili nido art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM in corso di adozione).	69.013,80
E3	Incremento dotazione FSC 2024 di 80 mln trasporto studenti in disabilità art. 1 c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM in corso di adozione).	8.782,04

4. Il Bilancio Finanziario 2024 - 2026 e gli equilibri di bilancio 2024 – 2026

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Entrate 2024 – 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.056.527,03			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		609.638,95 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		7.778.893,20	991.920,63	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.073.668,00	5.713.312,00	5.525.806,00	5.525.806,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.017.877,00	736.716,00	863.921,00	809.921,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.454.394,97	2.047.676,85	2.055.747,37	2.051.348,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.107.139,00	518.480,00	280.000,00	280.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	733.574,00	733.574,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	15.386.652,97	9.749.758,85	8.725.474,37	8.667.075,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.750.000,00	3.750.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.128.973,00	2.122.000,00	2.122.000,00	2.122.000,00
Totale Titoli.....	21.265.625,97	15.621.758,85	10.847.474,37	10.789.075,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.322.153,00	24.010.291,00	11.839.395,00	10.789.075,00
Fondo di cassa finale presunto	2.409.089,00			

Spese 2024 – 2026

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	11.060.880,00	9.036.731,00 0,00	8.539.474,37 0,00	8.479.075,00 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	9.872.718,00	9.060.560,00 991.920,63	1.134.920,63 0,00	143.000,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale spese finali.....	20.933.598,00	18.097.291,00	9.674.395,00	8.622.075,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	41.000,00	41.000,00 0,00	43.000,00 0,00	45.000,00 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.750.000,00	3.750.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.188.466,00	2.122.000,00	2.122.000,00	2.122.000,00
Totale Titoli.....	26.913.064,00	24.010.291,00	11.839.395,00	10.789.075,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.913.064,00	24.010.291,00	11.839.395,00	10.789.075,00

LA GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DEL PNRR/PNC E L'ISCRIZIONE A BILANCIO

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR sono intervenute apposite norme di semplificazione e flessibilità richiamate nella FAQ n. 48 pubblicata sul sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato. L'art. 15, comma 4 del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che gli enti locali possono accertare le risorse entrate del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti.

Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del

piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGis pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2024 - 2026.

LE ENTRATE 2024 – 2026

ENTRATE	Stanziamiento competenza 2024	Stanziamiento competenza 2025	Stanziamiento competenza 2026
<i>Utilizzo avanzo presunto</i>	609.638,95		
<i>Fondo Pluriennale vincolato</i>	7.778.893,20	991.920,63	
titolo 1: entrate tributarie	5.713.312,00	5.525.806,00	5.525.806,00
titolo 2: trasferimenti correnti	736.716,00	863.921,00	809.921,00
titolo 3 : entrate extra tributarie	2.047.676,85	2.055.747,37	2.051.348,00
titolo 4: entrate in conto capitale	518.480,00	280.000,00	280.000,00
titolo 5: entrate da riduzione attività finanziarie	733.574,00	0,00	0,00
titolo 6: accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
titolo 7: anticipazioni da tesoreria	3.750.000,00	0,00	0,00
titolo 9: entrate per conto terzi	2.122.000,00	2.122.000,00	2.122.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	24.010.291,00	11.839.395,00	10.789.075,00

LE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE

Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa:

IL DETTAGLIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
IMU ORDINARIA	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	930.000,00	930.000,00	930.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE *	2.231.711,05	2.064.205,76	2.064.205,76
ALTRE ENTRATE	171.600,95	151.600,24	151.600,24
	5.713.312,00	5.525.806,00	5.525.806,00

* a decorre dal 2025 non comprende contributi riferiti ai LEP

ENTRATE - TITOLO 1	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.477.100,00	3.457.100,00	3.457.100,00
compartecipazione ai tributi	4.500,95	4.500,24	4.500,24
Fondi perequativi dalle Amministrazioni centrali	2.231.711,05	2.064.205,76	2.064.205,76
Fondi perequativi da dalla Regione e dalla Provincia	0,00	0,00	0,00
	5.713.312,00	5.525.806,00	5.525.806,00

Le entrate per trasferimenti correnti:

ENTRATE - TITOLO 2	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	711.416,00	850.421,00	796.421,00
Trasferimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	25.300,00	13.500,00	13.500,00
Trasferimenti da istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da UE ed altri	0,00	0,00	0,00
	736.716,00	863.921,00	809.921,00

Le entrate extra-tributarie:

ENTRATE - TITOLO 3	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Vendita di beni e servizi	1.505.715,37	1.518.715,37	1.516.715,37
Repressione irregolarità e illeciti	324.833,00	324.833,00	324.833,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Redditi da capitale	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Rimborsi ed altre entrate	200.028,48	195.099,00	192.699,63
	2.047.676,85	2.055.747,37	2.051.348,00

Le entrate in conto capitale

<i>ALIENAZIONI E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</i>			
ENTRATE - TITOLO 4	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Tributi in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi agli investimenti	209.320,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Alienazione dei beni materiali e immateriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate in conto capitale	301.160,00	272.000,00	272.000,00
	518.480,00	280.000,00	280.000,00

<i>ENTRATE PER RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>			
ENTRATE - TITOLO 5	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti a breve	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione attività finanziarie	733.574,00	0,00	0,00
	733.574,00	0,00	0,00

Le entrate per accensione di prestiti:

ENTRATE - TITOLO 6	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Le entrate per anticipazione del Tesoriere

ENTRATE - TITOLO 7	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Anticipazione da istituto tesoriere	3.750.000,00	0,00	0,00
	3.750.000,00	0,00	0,00

Le entrate per conto terzi e partite di giro

ENTRATE - TITOLO 9	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Entrate per partite di giro	2.062.000,00	2.062.000,00	2.062.000,00
Entrate per conto terzi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	2.122.000,00	2.122.000,00	2.122.000,00

LE SPESE 2024 - 2026

SPESE	Stanziamento competenza 2024	Stanziamento competenza 2025	Stanziamento competenza 2026
titolo 1: spese correnti	9.036.731,00	8.539.474,37	8.479.075,00
titolo 2: spese in conto capitale	9.060.560,00	1.134.920,63	143.000,00
titolo 3: spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
titolo 4: rimborso di prestiti	41.000,00	43.000,00	45.000,00
titolo 5: chiusura anticipazioni da tesoreria	3.750.000,00	0,00	0,00
titolo 7: spese per conto terzi	2.122.000,00	2.122.000,00	2.122.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	24.010.291,00	11.839.395,00	10.789.075,00

Le spese correnti per missioni:

SPESE CORRENTI	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Missione 01: Servizi generali e istituzionali	2.333.344,12	2.091.500,67	2.064.221,71
Missione 02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	361.555,34	382.311,33	375.311,33
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	1.335.290,11	1.422.052,78	1.409.913,68
Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali	242.700,66	244.068,27	239.068,27
Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero	181.608,00	168.608,00	166.608,00
Missione 07: Turismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione 08: Assetto del territorio edilizia abitativa	205.097,83	203.597,83	202.597,83
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	388.651,68	378.651,68	376.651,68
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	958.097,00	948.172,00	948.172,00
Missione 11: Soccorso civile	5.600,00	4.600,00	4.600,00
Missione 12: Politica sociale e famiglia	2.548.321,81	2.254.712,03	2.252.712,03
Missione 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	102.317,63	102.317,63	101.817,63
Missione 15: Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	337.646,82	306.382,15	304.900,84
Missione 50: Debito pubblico	34.000,00	30.000,00	30.000,00
	9.036.731,00	8.539.474,37	8.479.075,00

Le spese per investimenti per missioni:

SPESE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Missione 01: Servizi generali e istituzionali	1.289.841,52	48.000,00	48.000,00
Missione 02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	42.000,00	0,00	0,00
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	5.093.001,29	991.920,63	0,00
Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero	993.846,26	0,00	0,00
Missione 07: Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 08: Assetto del territorio edilizia abitativa	324.922,32	2.000,00	2.000,00
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	58.262,77	20.000,00	20.000,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	1.207.397,23	0,00	0,00
Missione 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Missione 12: Politica sociale e famiglia	51.288,61	73.000,00	73.000,00
Missione 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Missione 15: Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	9.060.560,00	1.134.920,63	143.000,00

Le fonti di finanziamento delle spese d'investimento:

FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONI 2024 *	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Fondo Pluriennale vincolato	7.723.061,12	991.920,63	0,00
Avanzo presunto vincolato 2023	222.444,88	0,00	0,00
Proventi condono edilizio (e. 4515)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Oblazioni conseguenti ad accertamenti paesaggistici (e. 4570)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
trasformazione in proprietà di terreni già concessi in diritto di superficie (e.4119)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
proventi concessione loculi (e. 3204)	73.000,00	73.000,00	73.000,00
proventi concessione edilizie - quota destinata ad investimenti (4500)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Proventi derivanti da incremento su costo costruzione (e. 4511)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi derivanti da incremento su costo costruzione per consumo suolo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Diritti di escavazione (e.4538)	29.160,00	0,00	0,00
Fondi PNRR	103.320,00	0,00	0,00
Riserve ASEP Srl (e. 5401)	733.574,00	0,00	0,00
Contributi a fondo perduto da Enti e Ministero	106.000,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE FINANZIARIE DEGLI INVESTIMENTI	9.060.560,00	1.134.920,63	143.000,00

* comprende FPV 2025 di euro 991.920,63.

Le spese per rimborso di prestiti:

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Missione 50: Debito pubblico	41.000,00	43.000,00	45.000,00
	41.000,00	43.000,00	45.000,00

Le spese per la chiusura dell'anticipazione di Tesoreria:

SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	3.750.000,00	0,00	0,00
	3.750.000,00	0,00	0,00

Le spese per conto terzi e partite di giro:

SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Missione 99: Servizi per conto terzi			
01 Servizi per conto terzi - uscite per partite di giro	2.062.000,00	2.062.000,00	2.062.000,00
02 Servizi per conto terzi - uscite per conto terzi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	2.122.000,00	2.122.000,00	2.122.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Con riferimento agli equilibri di finanza pubblica, con i commi 819 e seguenti dell'articolo 1 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) sono stati definiti i nuovi parametri per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali ai quali viene imposto il raggiungimento dell'equilibrio di competenza dell'esercizio non negativo, da verificare in sede di rendiconto.

La Commissione Europea ha deciso di riattivare il Patto di Stabilità e Crescita a partire dal 2024. Lo scorso anno è stata presentata una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, compresa la procedura di squilibri macroeconomici. L'Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine del 2023. La proposta di riforma del Patto di Stabilità e crescita della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun stato membro. Il lo Stato italiano ha evidenziato alcuni punti critici, proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale e per la spesa per la difesa derivante da impegni già assunti nelle sedi internazionali.

EQUILIBRI DEL BILANCIO 2024 – 2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		8.056.527,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		55.832,08	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.497.704,85 0,00	8.445.474,37 0,00	8.387.075,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		9.036.731,00	8.539.474,37	8.479.075,00
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			237.000,00	237.000,00	237.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		41.000,00	43.000,00	45.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-524.194,07	-137.000,00	-137.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		387.194,07 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		210.000,00 0,00	210.000,00 0,00	210.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		73.000,00	73.000,00	73.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		222.444,88	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		7.723.061,12	991.920,63	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.252.054,00	280.000,00	280.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		210.000,00	210.000,00	210.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		733.574,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		73.000,00	73.000,00	73.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.060.560,00 991.920,63	1.134.920,63 0,00	143.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-733.574,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		733.574,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		387.194,07		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-387.194,07	0,00	0,00

Ai sensi del principio contabile applicato 4/1, il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato. Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Gli oneri di urbanizzazione 2024 - 2026, destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione 2024 - 2026, sono pari ai seguenti importi e sono destinati alla spesa come di seguito riportato:

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
Spesa corrente	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Spesa in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	250.000,00	250.000,00	250.000,00

GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2024 pari ad € 8.056.527,03.

La stima degli incassi per l'annualità 2024, sostanzialmente correlata alle previsioni di competenza e ai residui attivi, è pari a € 21.265.625,97. Analogamente la stima dei pagamenti, sostanzialmente correlata alle previsioni di competenza e ai residui passivi, è pari a € 26.913.064,00. In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 2.409.089,00.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate dalle variazioni del bilancio finanziario che avverranno in corso di esercizio, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

ENTRATE	Stanziamento di cassa 2024	SPESE	Stanziamento di cassa 2024
Fondo cassa iniziale	8.056.527,03		
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		Disavanzo di amministrazione	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente			
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale			
titolo 1: entrate tributarie	6.073.668,00	titol 1: spese correnti	11.060.880,00
titolo 2: trasferimenti correnti	1.017.877,00	titol 2: spese in conto capitale	9.872.718,00
titolo 3 : entrate extra tributarie	2.454.394,97	titol 3: spese per incremento attività finanziarie	0,00
titolo 4: entrate in conto capitale	5.107.139,00	titol 4: rimborso di prestiti	41.000,00
titolo 5: entrate da riduzione attività finanziarie	733.574,00	titol 5: chiusura anticipazioni da tesoreria	3.750.000,00
titolo 6: accensione prestiti	0,00	titol 7: spese per conto terzi	2.188.466,00
titolo 7: anticipazioni da tesoreria	3.750.000,00		
titolo 9: entrate per conto terzi	2.128.973,00		
TOTALE GENERALE ENTRATE	21.265.625,97	TOTALE GENERALE SPESE	26.913.064,00
Fondo di cassa finale presunto	2.409.089,00		

ENTRATE TRIBUTARIE 2024

In tema di entrate locali, viene confermato lo sblocco di aliquote e tariffe disposto dalla Legge di Bilancio 2019.

In ogni caso, lo schema di bilancio 2024 - 2026 è stato redatto mantenendo invariate le aliquote e le tariffe rispetto a quelle del 2023. Quindi, per contenere il livello complessivo della pressione tributaria a livello nazionale, anche per il triennio 2024 – 2026, l'Ente ha deciso di mantenere inalterati tributi e tariffe.

L'ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

La legge 145/2018, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2018, non ha confermato il blocco delle aliquote dei tributi locali permettendo ai comuni di incrementare le aliquote dei tributi locali. La restituzione di agibilità alla leva fiscale rappresenta il ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale.

La legge di bilancio per il 2022 (articolo 1, commi 2-3, della legge 30 dicembre 2021 n. 234) ha introdotto un intervento di modifica dell'Irpef che consiste in un'ampia revisione dell'imposta che tocca sia le aliquote marginali legali sia gli scaglioni, nonché le detrazioni per tipo di reddito e il differimento dei termini per i comuni per modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale.

Nonostante la possibilità garantita dalla Legge di Bilancio 2019 di sbloccare le aliquote, l'Amministrazione ha deciso di non ricorrere alla leva fiscale, confermando le aliquote e la soglia di esenzione dell'Addizionale Irpef definite per l'esercizio 2023 e precedenti, come di seguito riportato:

- Aliquota unica: pari allo 0,40%
- Soglia di esenzione: fino a un reddito di euro 15.000,00.

LA NUOVA IMPOSTAZIONE DEI TRIBUTI LOCALI

La nuova IMU

Il **comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160/2019)**, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI che consiste nell'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali facendo venir meno la duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

La Legge di Bilancio chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

L'indirizzo dell'Ente è quello di confermare per l'anno 2024, le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU), determinandole come segue:

Le aliquote IMU per il 2024

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
abitazione principale accatastata nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art.1, comma 748 della L. 160/2019)	0,60%
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita – beni merce- esenzione per legge dal 2022	0,00%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06% (di cui 0,76% riservata allo Stato)
Terreni agricoli	1,06%
aree fabbricabili	1,06%
Ogni altro fabbricato	1,06%

stabilendo la detrazione concessa per l'abitazione principale e le relative pertinenze ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2024 nella misura pari a euro 200,00 per gli immobili classificati nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze. La suddetta

detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Tassa sui rifiuti – Tari

Nel Comune di Porto Mantovano si applica la tariffa corrispettivo per il servizio puntuale di raccolta dei rifiuti, gestita da Mantova Ambiente.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva (art. 1, comma 641, legge 147/2013). L'onere incide sugli utilizzatori degli immobili, ossia chi materialmente produce i rifiuti in base al principio che "chi inquina paga". I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999 (è stato abrogato dall'art. 1, comma 387, lett. d), della legge 228/2012 il comma 12 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011 che prevedeva in merito l'emanazione di apposito regolamento). Il Ministero ha stabilito delle linee guida che indirizzino i comuni nella definizione dei costi anche generali da imputare alla gestione del servizio rifiuti. I Comuni, quali il Comune di Porto Mantovano che realizzano sistemi di misurazione puntuale della qualità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, applicano in alternativa alla TARI, una tariffa avente natura di corrispettivo che tiene conto in modo puntuale del servizio reso.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (art. 1, comma 642, legge 147/2013). Fino al compimento della completa utilizzabilità dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (art. 1, comma 645, legge 147/2013).

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80% della superficie catastale (art. 1, comma 646, legge 147/2013). Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni della parte variabile proporzionali alle quantità che i produttori stessi dimostrino di avere avviato al recupero (art. 1, comma 649, legge 147/2013).

L'importo della tariffa dei rifiuti viene incassato direttamente dal gestore Mantova Ambiente del gruppo Tea spa in base al Piano Finanziario della tariffa dei rifiuti approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 del 26/1/2023.

La gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti e di conseguenza la riscossione della tariffa, sono esternalizzati alla società Mantova Ambiente Srl sino al 31/12/2024 e, come evidenziato nel DUP 2024 – 2026 approvato con D.C.C. n. 61 del 26/10/2023 l'indirizzo dell'amministrazione è quello

di confermare la scelta dell'esternalizzazione del servizio in concessione, quindi sia l'entrata che la spesa riferita al servizio non sono contabilizzati negli stanziamenti di bilancio.

La Legge di Bilancio per il 2023 e la vigente normativa non introducono modifiche sostanziali al sistema impositivo della Tariffa Rifiuti. Importanti sono invece le modifiche ai principi di redazione del Piano Finanziario del servizio rifiuti introdotte da ARERA nel corso del 2019, 2020, 2021 e 2022 recepite dal regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti in luogo della TARI vigente dal 2023.

IL CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'introduzione del Canone Unico a decorrere dal 2021

Sempre in materia di entrate comunali, la Legge di Bilancio ha istituito il nuovo "Canone unico" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale. Il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Il Decreto Legge n. 162/2019, convertito nella Legge n. 8 del 28/02/2020, proroga l'entrata in vigore del "canone unico". A rettifica del comma 847 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2020, la norma approvata, prevede che per il 2020, continuano ad applicarsi i tributi comunali sull'occupazione di spazi pubblici e sulla pubblicità, che sono stati sostituiti, a partire dal 2021, dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Indirizzi sulla politica tributaria

Indirizzo dell'Ente per il prossimo triennio, è quello di mantenere invariata la politica tributaria e confermare le aliquote approvate con il Bilancio per l'esercizio 2024 anche per gli anni 2025 e 2026.

In merito alla Tari, si provvederà all'aggiornamento dei costi della Tari con conseguente adeguamento della relativa tariffa tenendo conto che ai sensi di legge le entrate riferite al servizio rifiuti (sostanzialmente la Tari, il contributo Conai e il contributo Miur per le scuole) dovranno garantire la copertura della spesa del servizio secondo le recenti linee guida ARERA.

IL RECUPERO DELL'EVASIONE

Nel corso degli ultimi esercizi l'ufficio tributi ha proseguito il lavoro di bonifica e gestione della banca dati e si tratta ora di aggiornarla costantemente con i dati delle annualità più recenti. L'efficace prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione tributaria richiede l'attivazione del recupero coattivo delle somme che sono state accertate e per le quali l'ufficio tributi ha proceduto nel corso degli ultimi esercizi ad emettere le ingiunzioni fiscali ai sensi del R.D. n. 639/1910.

La vigente normativa e la struttura dell'ufficio tributi del Comune che non ha al suo interno l'ufficiale della riscossione (gli esami per abilitare il personale risalgono oramai a molti anni orsono), non permette la prosecuzione dell'attività di recupero coattivo delle somme per le quali l'ingiunzione è divenuta esecutiva e l'indirizzo espresso dall'Ente è quello di procedere secondo le modalità definite dalla normativa, all'affidamento a terzi del servizio di riscossione. Nel corso del mese di novembre 2021 è stato affidato ad un concessionario la riscossione coattiva delle entrate tributarie rinnovato, come previsto dal contratto, sino al 2025.

La legge n. 111/2023 "delega al Governo per la riforma fiscale" ha introdotto principi e criteri direttivi che condizioneranno l'attività accertativa dei prossimi anni revisionando in particolare lo statuto dei diritti del contribuente art. 4 e art. 9.

CONTROLLO DELLA SPESA

Questa Amministrazione sta proseguendo con il controllo analitico della spesa corrente dell'Ente ai fini di una sua progressiva e costante razionalizzazione, ed esige altrettanto rigore nei confronti della propria società controllata A.S.E.P. SRL (a seguito della deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 26/11/2015 e la successiva assemblea ASEP Spa del 18/12/2015 di trasformazione di ASEP in SRL operante con il sistema di in-house providing). Gli organismi partecipati dagli enti locali dovranno concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, attraverso la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, facendo in questo modo contribuire anche gli organismi gestionali al risanamento dei conti pubblici evitando che essi incidano negativamente con le perdite di bilancio e obbligandoli a migliorare la capacità di utilizzo delle risorse limitate a fronte del soddisfacimento di bisogni pubblici.

Metodologia e criteri di valutazione adottati per le previsioni pluriennali 2024/2026

L'articolo 173 del D.Lgs. 267/2000 dispone "I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono, tenendo conto del tasso di inflazione programmato". Come principio base di valutazione (sia dell'Entrata che della Spesa correnti) ci si è basati sull'andamento storico degli ultimi anni. Per il prossimo triennio è stato previsto un incremento delle spese per energia elettrica e il gas rispetto al 2019, dei prezzi per il carburante, l'incremento del costo per i servizi alla persona e l'incremento dei tassi di interessi per i finanziamenti passivi in essere.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PREVISIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

Come principio base di valutazione (sia dell'entrata che della spesa corrente) ci si è basati sull'andamento storico degli ultimi anni, tenuto conto degli effetti del protrarsi della crisi pandemica sino al 2022 e dell'andamento della situazione socio economica del Paese.

Titolo I Entrate Tributarie: si procede alla rivalutazione delle entrate tributarie per tener conto della dinamica della base imponibile e dell'andamento effettivo delle entrate. Con riferimento alla ex-TARES (ora TARI Corrispettivo) invece (considerata sia la variabilità della normativa sia il fatto che le previsioni di entrata e spesa si equivalgono) si ricorda che la relativa previsione non figura nel

bilancio del Comune di Porto Mantovano in quanto gestita, sia in entrata che in uscita, dal concessionario del servizio Mantova Ambiente Srl e dal 2025 dal futuro concessionario.

Titolo II Trasferimenti: non si procede alla loro rivalutazione ma si adeguano all'andamento degli ultimi anni e sulla base di comunicazione di specifici provvedimenti da parte dei soggetti erogatori.

Titolo III Entrate Extra-tributarie: si procede alla rivalutazione di alcune entrate per Proventi dei Servizi a domanda individuale al fine di tenere conto delle entrate degli ultimi esercizi e del numero degli utenti a tariffe invariate. In particolare per quanto riguarda le entrate per corrispettivi della mensa scolastica, a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, si è tenuto conto dell'esternalizzazione in concessione del servizio di refezione. Con riferimento ai Proventi dei beni dell'Ente in base all'andamento degli ultimi anni e per i fitti attivi dei contratti in essere. La categoria "utili da società partecipate" tiene conto della delle comunicazioni e dell'andamento degli utili distribuiti dalla società Tea Spa.

SPESA CORRENTE

Titolo I Spesa corrente, relativa al personale; macro 101 e parte 102 (Irap) - La previsione è stata effettuata tenendo conto del personale in servizio e del piano del fabbisogno del personale deliberato dall'Ente per i posti vacanti. Si è inoltre tenuto conto dell'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024. Per gli Enti locali è previsto (comma 3) che gli oneri per il prossimo rinnovo contrattuale sono a carico dei propri bilanci e che i relativi incrementi a decorrere dal 2024 sono determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale statale: ciò si traduce in una previsione di incremento che si avvicina, per ciascuna amministrazione, al 5,8% del monte salari del personale in servizio. Il comma 2 dell'art. 10 prevede inoltre un incremento di 6,7 volte del valore annuale dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1° gennaio 2024 per il solo personale che non abbia già percepito il medesimo incremento in un'unica soluzione con la mensilità di dicembre 2023.

Titolo I Spesa corrente, Macro 103 - Acquisti di beni, previsione eseguita sulla scorta della media degli ultimi anni.

Titolo I Spesa corrente, Macro 103 - Prestazioni di servizi, previsione eseguita sulla scorta della media degli ultimi anni. Per quanto riguarda le utenze per l'energia elettrica e per i consumi di gas, si è previsto un importante incremento di costi rispetto al 2019 (ultimo dato disponibile pre-pandemia e prima dell'aumento dei costi energetici) per effetto dell'incremento avvenuto dal 2021 del prezzo dell'energia e del gas e i conseguenti incrementi dei prezzi dei beni delle materie prime. Si è inoltre tenuto conto dell'incremento dei costi per i servizi socio-assistenziali (assistenza *ad personam*, assistenza ai diversamente abili e ospitalità in strutture) per effetto dell'aumento del costo orario dei servizi. Per gli anni successivi al 2024, per i servizi non obbligatori e non contrattualizzati, l'Ente ha effettuato una razionalizzazione della spesa garantendo sempre la realizzazione dei servizi;

Titolo I Spesa corrente, Macro 103 - Utilizzo beni di terzi, previsione eseguita sulla scorta della media degli ultimi anni.

Titolo I Spesa corrente, Macro 105 - Trasferimenti: previsione eseguita sulla scorta della media degli ultimi anni e degli indirizzi politici.

Titolo I Spesa corrente, Macro 107 e Titolo III rimborsi di prestiti in base all'effettivo piano d'ammortamento dei BOC. L'ammortamento dei mutui Cassa DDPP è terminato nel 2017, prosegue l'ammortamento di un BOC. In conseguenza dell'incremento dei tassi d'interesse, è stato previsto e confermato anche per il prossimo triennio un sensibile incremento della spesa per interessi passivi

rispetto all'ultimo rendiconto approvato dell'esercizio 2022, tenuto conto degli incrementi dei tassi d'interesse già a partire dal 2023.

Titolo I Spesa corrente, Macro 102 (al netto Irap) - Imposte e tasse, previsione sulla scorta dell'andamento degli ultimi anni e delle vigenti leggi fiscali in particolare in materia di IVA.

Titolo I Spesa corrente, Macro 109 - Rimborsi spese e poste correttive delle entrate, previsione sulla scorta dell'andamento degli ultimi anni.

Titolo I Spesa corrente - Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato secondo i principi contabili armonizzati.

Titolo I Spesa corrente - Fondo di riserva nei limiti di legge:

Stanziamenti iscritti a bilancio:

Fondo di riserva ordinario 2024: € 65.000,00

Fondo di riserva ordinario 2025: € 42.000,00

Fondo di riserva ordinario 2026: € 40.000,00

Fondo di riserva di cassa 20243: 200.000,00

5. Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2022 ed elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio 2022, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e il suo utilizzo.

Risultato di amministrazione al 31.12.2022 e il suo utilizzo

Il Rendiconto dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 12/5/2023. L'avanzo complessivo di amministrazione al 31.12.2022 di € 3.356.361,30 è composto dalle seguenti quote:

- Quota accantonata di complessivi € 705.040,67
- Quota vincolata di complessivi € 925.757,35
- Quota destinata agli investimenti € 27.403,73
- Quota disponibile € 1.698.159,55

Sulla base delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 adottate nel corso dell'esercizio 2023 emerge il seguente quadro di evoluzione di utilizzo del risultato di amministrazione 2022 ed un avanzo residuale a fine 2023:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022	avanzo di amministrazione 2022	bilancio iniziale 2023 (D.C.C. 40/2023)	VARIAZIONE D'URGENZA dgc 61/2023	EQUILIBRI PRP 1378/2023 - D.C.C. N. 47-2023	var PRP 1854-2023 - D.G.C. 101-2023	variazione novembre PRP 2100/2023 - D.C.C. 68-2023	AVANZO COMPLESSIVAMENTE APPLICATO	avanzo 2022 che resta dopo le variazioni
avanzo accantonato	705.040,67	0,00	53.400,00	0,00	5.000,00	0,00	58.400,00	646.640,67
avanzo vincolato di cui per fff	925.757,35	230.749,25			23.095,25	97.500,00	351.344,50	574.412,85
							0,00	0,00
avanzo investimenti	27.403,73	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	2.403,73
avanzo libero	1.698.159,55	376.157,00		938.000,00	62.500,00	76.000,00	1.452.657,00	245.502,55
totale avanzo 2022	3.356.361,30	606.906,25	53.400,00	963.000,00	90.595,25	173.500,00	1.887.401,50	1.468.959,80

Natura delle spese finanziate da avanzo di amministrazione 2022

AVANZO 2022 APPLICATO NEL CORSO DEL 2023	bilancio iniziale 2022 (D.C.C. 40/2023)	VARIAZIONE D'URGENZA dgc 61/2023	EQUILIBRI PRP 1378/2023 - D.C.C. N. 47-2023	var PRP 1854- 2023 - D.G.C. 101- 2023	variazione novembre PRP 2100/2023 - D.C.C. 68-2023	AVANZO COMPLESSIVAM ENTE APPLICATO
parte corrente	551.906,25	53.400,00	40.500,00	37.855,25	75.000,00	758.661,50
parte investimenti	55.000,00		922.500,00	52.740,00	98.500,00	1.128.740,00
totale avanzo 2022 applicato	606.906,25	53.400,00	963.000,00	90.595,25	173.500,00	1.887.401,50

6. L'avanzo di amministrazione presunto 2023 e l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – ESERCIZIO 2023

Di seguito la tabella dimostrativa dell'avanzo presunto 2023 e la scomposizione dell'avanzo nelle diverse quote – allegato al bilancio di previsione 2024 - 2026:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	3.356.361,30
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	2.502.876,82
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	16.738.743,69
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	12.055.467,96
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	56.683,76
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024	10.599.197,61
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	7.778.893,20
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	2.820.304,41

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	737.635,76
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	250.000,00
Altri accantonamenti	105.138,91
B) Totale parte accantonata	1.092.774,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	355.960,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	832.457,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.945,90
Altri vincoli	50.793,44
C) Totale parte vincolata	1.241.157,62
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	26.167,05
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	460.205,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata	0,00
Utilizzo quota vincolata	609.638,95
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
Utilizzo quota disponibile	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	609.638,95

A decorrere dall'esercizio 2022, in caso di applicazione di avanzo accantonato o vincolato presunto al bilancio di previsione, vanno allegati al bilancio di previsione gli allegati A1 – A2).

L'avanzo presunto di amministrazione per la quota vincolata 2023 di euro 609.638,95 è stato applicato alle seguenti tipologie di spesa:

Capitolo	DESCRIZIONE CAPITOLO	Competenza Pura	titolo	missione - programma
100102189	SPESE PER RECUPERO CONTRIBUTO STATALE PER ADEGUAMENTO DI LEGGE INDENNITA' AMMINISTRATORI - FIN. AVANZO VINC. 2023	16.490,36	1	01 01
102805175	PNRR-M1.C1.1.2 - MISS.1-INV.1.2-CUP C31C22000520006-ABILITAZIONE AL CLOUD PA LOCALI- SERVIZI INFORMATICI E DIVERSI - FIN AVANZO VINC. 2023	84.557,52	1	01 08
111364185	SPESE PER TRASPORTO E ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI - FIN. AVANZO VINC. 2023	51.108,75	1	04 07
117258145	SPESE GESTIONE ASILO NIDO A.S. 2023-2024 CO. 449 D SEXIES L. 234/21 - FIN AVANZO VINC. 2023	23.004,12	1	12 01

119212189	SPESE PER GRAVI DISABILITA DA CONTR. CO,PRO.SOL. - FIN. AVANZO VINC. 2023	32.596,54	1	12 02
120343230	SPESE PER INTERVENTI NEL CAMPO DELLA DISABILITA' NELLOAMBITO DEL FONDO COMUN - FIN. AVANZO VINC. 2023	10.090,66	1	12 02
120346230	CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FIN. AVANZO VINC. 2023	3.926,51	1	12 02
120449230	SPESE PER INTERVENTI PER SOLIDARIETA SITUAZIONI DI CRISI SOCIALE - FIN. AVANZO VINC. 2023	10.620,54	1	12 04
120459230	FONDO SOSTEGNO AFFITTI E DISAGIO ECONOMICO - CONTRIBUTO D REG. LOMB. - FIN. AVANZO VINCOLATO 2023	71.181,57	1	12 05
120464230	SPESE PER FONDI PER I PROGETTI DI INCLUSIONE STRANIERI - FIN. DA AVANZO VINC 2023	63.163,44	1	12 05
120465230	CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI PER SOSTEGNO PER IL CARO BOLLETTE - FIN. AVANZO VINC. 2023	16.366,06	1	12 05
121837142	SERVIZI PER PROGETTI DI ACCOGLIENZA INCLUSIONE STRANIERI - FIN. AV. VINC. 2023	4.088,00	1	12 08
2305121200	PNRR-M1.C1.1.4-MISS.1-INV.1.4-CUP C31F22001750006-SPID CIE - SPESE INVESTIMENTO - FIN. AVANZO VINC. 2023	4.484,00	2	01 08
2305131200	PNRR M1C1I1.4.1 CUP C31F22003230006 - SPESE INVESTIMENTO PROG. INFORMATICHE PER PROG. ESPERIENZA CITTADINO SERV. PUBBL. FIN.AVANZO VINC 2023	92.221,00	2	01 08
2305141200	PNRRM1C1I1.4.5 CUPC31F22002710006 - SPESE INVEST. PER PIATTAFORMA NOTIFICHE FIN. AVANZO VINC. 2023	11.483,00	2	01 08
2305151200	PNRR M1.C1.1.3 - CUP C51F22008310006 - "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" FIN AVANZO VINC. 2023	8.449,00	2	01 08
2308741100	BENI STRUMENTALI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE - FIN. AVANZO VINC. 2023	1.000,00	2	03 01
2308811100	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO DELLA POLIZIA LOCALE - FIN. AVANZO VINC. 2023	20.000,00	2	03 01

2317101000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - FIN. AVANZO VINC. ONERI 2023	11.697,12	2	06 01
2367181000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE STRADA MAGLIO A SOAVE DI PORTO MN-FIN. AVANZO VIN. 2023	55.000,00	2	10 05
2385671000	SPESE FONDO AREE VERDI PER POTENZIAMENTO DOTAZIONE VERDE COMUNALE - FIN. AVANZO VINC. 2023	18.110,76	2	08 01
	totale avanzo vincolato presunto 2023 applicato al 2024	609.638,95		

7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per i nuovi investimenti 2024 - 2026 la puntuale definizione dei cronoprogrammi e la conseguente applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato viene rinviata all'atto dell'aggiudicazione dei lavori in rapporto al prevedibile sviluppo degli stati di avanzamento dei lavori nel triennio di riferimento. La programmazione necessaria alla definizione dei cronoprogrammi è condizionata da diversi fattori fra i quali le modalità e i tempi di reperimento delle risorse, nonché le variazioni che intervengono in corso d'opera nella esecuzione dei lavori.

Le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria della piscina comunale per complessivi 733.574,00 sono interamente finanziati dalla distribuzione di riserve di capitale della partecipata ASEP Srl, come deliberato dall'Assemblea del 24/1/2024.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2024 - 2026 non è previsto il ricorso ad indebitamento.

Di seguito l'elenco degli investimenti 2024 con il dettaglio delle relative fonti di finanziamento:

Capitolo	Descrizione	Miss.	Progr	tit.	macro	PREVISIONE 2024	DI CUI Puro 2024	FPV 2024	CONTRIBUTI DA ENTI	ONERI URBANIZZAZ IONE	CONCESSIO NI CIMITERIALI	ALTRE ENTRATE	RISERVE ASEP	AVANZO VINCOLATO	FONDI PNRR
230652200	SPESE TECNICHE E DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE - VEID ENT. CAP. 3204	01	06	2	202	20.000,00	20.000,00	0,00			20.000,00				
230653200	SPESE TECNICHE E DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE - FIN. AVANZO LIBERO 2022	01	06	2	202	28.551,80	0,00	28.551,80							
2304541000	MANUT. STRAORDIN. EDIFICI PUBBLICI (E CAP 4500 FIN CON ONERI URBANIZZ)	01	05	2	202	11.400,00	11.400,00	0,00		11.400,00					
2304571000	MANUT STRAORD COMPARTI PEEP (E.CAP. 4119 TRASFORMAZ.DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA')	01	11	2	202	8.268,00	5.000,00	3.268,00				5.000,00			
2304651000	RIQUALIFICAZ. IMMOBILI E AREE VERDI (FIN. E 4570)	01	05	2	202	1.000,00	1.000,00	0,00				1.000,00			
2304731000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE - FIN. AVANZO LIBERO 2021	01	05	2	202	4.392,00	0,00	4.392,00							
2305071200	PNRR-M1.C1.1.4-MISS.1-INV.1.4-CUP C31F22001750006-SPID CIE - SPESE INVESTIMENTO - VEDI ENT. CAP. 4207	01	08	2	202	9.516,00	0,00	9.516,00							
2305081200	PNRR M1C1I1.4.1 CUP C31F22003230006 - SPESE INVESTIMENTO PROG. INFORMATICHE PER PROGETTO ESPERIENZA CITTADINO SERVIZI PUBBL. - SP. CAP. 4217	01	08	2	202	63.013,00	0,00	63.013,00							
2305111200	PNRR M1-C1-I1.4-MISURA 1.4.3 CUP C31F23000470006 SPESE PER ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - ENT. CAP. 4221	01	08	2	202	9.340,00	9.340,00	0,00							9.340,00
2305121200	PNRR-M1.C1.1.4-MISS.1-INV.1.4-CUP C31F22001750006-SPID CIE - SPESE INVESTIMENTO - FIN. AVANZO VINC. 2023	01	08	2	202	4.484,00	4.484,00	0,00						4.484,00	
2305131000	MANUT. STRAORD. EDIFICI PUBBLICI (FIN CONCESS CIMITERIALI E CAP 4170-3204	01	05	2	202	20.405,05	10.000,00	10.405,05			10.000,00				
2305131200	PNRR M1C1I1.4.1 CUP C31F22003230006 - SPESE INVESTIMENTO PROG. INFORMATICHE PER PROG. ESPERIENZA CITTADINO SERV. PUBBL. FIN.AVANZO VINC 2023	01	08	2	202	92.221,00	92.221,00	0,00						92.221,00	
2305141200	PNRRM1C1I1.4.5 CUPC31F22002710006 - SPESE INVEST. PER PIATTAFORMA NOTIFICHE FIN. AVANZO VINC. 2023	01	08	2	202	11.483,00	11.483,00	0,00						11.483,00	
2305151200	PNRR M1.C1.1.3 - CUP C51F22008310006 - "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" FIN AVANZO VINC. 2023	01	08	2	202	8.449,00	8.449,00	0,00						8.449,00	
2305351100	PNC - PNRR M1C1 INV. 1.4 - CUP C31F23000900001 INV. DIGITALI PASSAGGIO ANPR - INV. - ENT. CAP. 4222	01	07	2	202	3.980,00	3.980,00	0,00							3.980,00
2306111000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - FIN. AVANZO VINC. 2022	01	05	2	202	1.035,46	0,00	1.035,46							
2306271000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO PUBBLICO - FIN. AVANZO LIBERO 2022	01	05	2	202	82.438,00	0,00	82.438,00							
2306281000	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SUGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO EDIFICI COMUNALI - FIN. AVANZO LIBERO 2022	01	05	2	202	7.700,16	0,00	7.700,16							

Capitolo	Descrizione	Miss.	Progr	tit.	macro	PREVISIONE 2024	DI CUI Puro 2024	FPV 2024	CONTRIBUTI DA ENTI	ONERI URBANIZZAZIONE	CONCESSIONI CIMITERIALI	ALTRE ENTRATE	RISERVE ASEF	AVANZO VINCOLATO	FONDI PNRR
2306371000	AMPLIAM PORTO EMERGENZA PRIMO E TERZO LOTTO (DA FINANZ. CON AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018)	01	05	2	202	484.147,90	0,00	484.147,90							
2306411000	AMPLIAM PORTO EMERGENZA PRIMO E TERZO LOTTO - FIN. AVANZO LIBERO 2021	01	05	2	202	336.039,27	0,00	336.039,27							
2306421000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO PUBBLICO ENTE E INSTALLAZIONE ARREDO URBANO - VEDI ENT. CAP. 3204	01	05	2	202	13.000,00	13.000,00	0,00			13.000,00				
2308731100	BENI STRUMENTALI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE - VEDI ENT. CAP. 4328	03	01	2	202	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00						
2308741100	BENI STRUMENTALI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE - FIN. AVANZO VINC. 2023	03	01	2	202	1.000,00	1.000,00	0,00						1.000,00	
2308801100	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO DELLA POLIZIA LOCALE - VEDI ENT. CAP. 4328	03	01	2	202	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00						
2308811100	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO DELLA POLIZIA LOCALE - FIN. AVANZO VINC. 2023	03	01	2	202	20.000,00	20.000,00	0,00						20.000,00	
2309291000	PNRR-M4C1-I1.1-CUP C35E22000010006 - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA D'INFANZIA - VEDI ENT. CAP. 4214	04	01	2	202	3.924.341,12	0,00	3.924.341,12							
2309301000	PNRR - M2.C4.I2.2 - CUP C33I23000010006 - LAVORI DI EFFIC. ENERGETICO SSO SCUOLA D'INFANZIA TREVES 2^ LOTTO- VEDI ENT. CAP. 4203	04	01	2	202	86.739,54	0,00	86.739,54							
2309311000	PNRR - M2.C4.I2.2 - CUP C34D24000290006- EFFIC. ENERGETICO SCUOLA INFANZIA TREVES-LOCALI ACCESSORI E SERVIZI IGIENICI ENT. C. 4203	04	01	2	202	90.000,00	90.000,00	0,00							90.000,00
2317101000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - FIN. AVANZO VINC. ONERI 2023	06	01	2	202	11.697,12	11.697,12	0,00						11.697,12	
2317311000	AMPLIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE CA ROSSA (FINANZ CON AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018)	06	01	2	202	126.683,47	0,00	126.683,47							
2317331000	LAVORI COMPLEMENTARI E DI FINITURA PRESSO STRUTTURE SPORTIVE CA' ROSSA - FIN. AVANZO LIEBRO 2021	06	01	2	202	48.438,02	0,00	48.438,02							
2317341000	AMPLIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE CA ROSSA - FIN AVANZO LIBERO 2021	06	01	2	202	45.075,65	0,00	45.075,65							
2317361000	INTERVENTI STRAORDINARI SU IMPIANTI SPORTIVI - FIN. CAP. 4170	06	02	2	202	10.000,00	10.000,00	0,00			10.000,00				
2317371000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DI CA' ROSSA - FIN. AVANZO LIBERO 2021	06	01	2	202	18.378,00	0,00	18.378,00							
2322611000	PNRR - M.5-C.2-I.2.1 - CUP C31B21004640001- REALIZZAZIONE PARCO INCLUSIVO ALLA CA' ROSSA DI PORTO MANTOVANO - BANDO RIGENERAZIONE URBANA -	08	01	2	202	304.811,56	0,00	304.811,56							
2322631000	RPNRR - M.5-C.2-I.2.1 - CUP C31B21004650001- RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIBERTA' A SOAVE SECONDO LOTTO - BANDO RIGENERAZIONE URBANA - ENTRAT	10	05	2	202	209.500,51	0,00	209.500,51							
2328501000	MANUTENZ. STRAORD. CIMITERI COMUNALI E POSA ARREDO CIMITERIALE (DA FINANZ. CON PROV CIMITER E CAP 4170)	12	09	2	202	10.000,00	10.000,00	0,00			10.000,00				
2331061000	MANUT STRAORD CIMITERI E ACQ. MARMI (FIN CON CONCESS CIMITERIALI E CAP 4170 - 3204)	12	09	2	202	14.688,61	0,00	14.688,61							

Capitolo	Descrizione	Miss.	Progr	tit.	macro	PREVISIONE 2024	DI CUI Puro 2024	FPV 2024	CONTRIBUTI DA ENTI	ONERI URBANIZZAZIONE	CONCESSIONI CIMITERIALI	ALTRE ENTRATE	RISERVE ASEP	AVANZO VINCOLATO	FONDI PNRR
2331071000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - FIN. AVANZO LIBERO 2022	12	09	2	202	26.600,00	0,00	26.600,00							
2348501000	INTERV. STRAORD. SUL PATRIMONIO ARBOREO COMUNALE (FIN CON ONERI D'URBAN. E CAP 4500)	09	02	2	202	20.444,76	0,00	20.444,76							
2350021000	RIQUALIF. URBANA E COMPENSAZ. AMBIENTALE ART 5 CO 10 LR 31_2014 (E CAP 4511) E ALTRI CAP NEL 2016-2017	09	02	2	202	37.818,01	20.000,00	17.818,01				20.000,00			
2352241000 PIANO LL.PP.	RIQUALIFICAZIONE DELLE VASCHE ESTERNE PISCINA COMUNALE E DELLE RISPETTIVE PERTINENZE - ENT. CAP. 5401	06	01	2	202	170.000,00	170.000,00	0,00					170.000,00		
2352251000 PIANO LL.PP.	RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAM. IMPIANTISTICO NUCLEO SERVIZI E SPOGLIATOI PISCINA COMUNALE VEDI ENT. CAP. 5401	06	01	2	202	284.000,00	284.000,00	0,00					284.000,00		
2352261000	SOSTITUZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA PISCINA COPERTA COMUNALEE ALTRE SITEMAZIONI IMPIANTO NATATORIO - ENT. CAP. 5401	06	01	2	202	148.000,00	148.000,00	0,00					148.000,00		
2352271000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE - VEDI ENT. CAP. 5401	06	01	2	202	131.574,00	131.574,00	0,00					131.574,00		
2361071000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI (FIN. ONERI E.4500)	10	05	2	202	47.827,27	0,00	47.827,27							
2361331000	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA ROMA - ZONA INGRESSO SCUOLA PRIMARIA PROSECUZIONE TRATTO VEDI ENT. CAP. 4325	10	05	2	202	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00						
2361501000	MANUT. STRAORD. STRADE MARCIAPIEDI COMUNALI (FIN CONCESS. CIMITERIALI E 4170 E 3204)	10	05	2	202	20.365,00	10.000,00	10.365,00			10.000,00				
2361511000	MANUT. STRAORD. STRADE MARCIAPIEDI COMUNALI - FIN. AVANZO VINC. 2022	10	05	2	202	5.240,00	0,00	5.240,00							
2367031000	MANUT. STRAORD. STRADE E MARCIAPIEDI (DA FIN. CON PROV DA ESCAVAZIONI E CAP 4538)	10	05	2	202	29.160,00	29.160,00	0,00				29.160,00			
2367041000	MANUT STRAORD. PIAZZE STRADE MARCIAPIEDI COMUNALI (FIN DA RECUPERO EVASIONE CDS E CAP 3116 E CAP. 3202 IND. SERVITU'')	10	05	2	202	521,64	0,00	521,64							
2367121000	RIQUALIFICAZIONE URBANA PRIMO TRATTO VIA ROMA NEL CENTRO STORICO E COMM.LE - FIN. AV. LIBERO 2021	10	05	2	202	86.501,01	0,00	86.501,01							
2367141000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - FIN. AVANZO INV. 2022	10	05	2	202	20.000,00	0,00	20.000,00							
2367151000	RIQUALIFICAZIONE STRADE DEL CENTRO URBANO DI PORTO MANTOVANO: VIA MARTORELLI E TRATTO DI VIA KENNEDY - FIN. AVANZO LIBERO 2022	10	05	2	202	207.650,28	0,00	207.650,28							
2367161000 PIANO LL.PP.	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA CISA TRATTO A NORD DELL'INCROCIO CON VIA SPINELLI - FIN. AVANZO LIBERO 2022	10	05	2	202	196.156,56	0,00	196.156,56							
2367171000 PIANO LL.PP.	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' URBANA - FIN. AVANZO LIBERO 2022	10	05	2	202	197.119,96	0,00	197.119,96							

Capitolo	Descrizione	Miss.	Progr	tit.	macro	PREVISIONE 2024	DI CUI Puro 2024	FPV 2024	CONTRIBUTI DA ENTI	ONERI URBANIZZAZIONE	CONCESSIONI CIMITERIALI	ALTRE ENTRATE	RISERVE ASEF	AVANZO VINCOLATO	FONDI PNRR
2367181000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE STRADA MAGLIO A SOAVE DI PORTO MN-FIN. AVANZO VIN. 2023	10	05	2	202	55.000,00	55.000,00	0,00						55.000,00	
2372171000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE ADIACENTI LA SEDE PORTO EMERGENZA - FIN. AVANZO LIBERO 2020	10	05	2	202	47.355,00	0,00	47.355,00							
2378001000	8% ONERI D'URBANIZZAZIONE SECOND. PER SERVIZI RELIGIOSI L.R. 9-5-92 N.20 (E CAP 4500)	01	05	2	203	3.600,00	3.600,00	0,00		3.600,00					
2379001000	INTERV DI MANUT STRAORDIN PATRIMONIO COMUNALE DA CONDONO EDILIZIO (E CAP 4515)	01	05	2	202	14.825,98	2.000,00	12.825,98				2.000,00			
2384001000	10% ONERI D'URBANIZZAZIONE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.(ART.15 L.R. 6/89) (E. 4500)	01	05	2	202	50.551,90	25.000,00	25.551,90		25.000,00					
2385651000	SPESE FONDO AREE VERDI PER POTENZIAMENTO DOTAZIONE VERDE COMUNALE (ART.43 COMMA 2 BIS L.R. 12/2005) (E.4510)	08	01	2	202	2.000,00	2.000,00	0,00				2.000,00			
2385671000	SPESE FONDO AREE VERSI PER POTENZIAMENTO DOTAZIONE VERSE COMUNALE - FIN. AVANZO VINC. 2023	08	01	2	202	18.110,76	18.110,76	0,00						18.110,76	
						8.068.639,37	1.337.498,88	6.731.140,49	106.000,00	40.000,00	73.000,00	59.160,00	733.574,00	222.444,88	103.320,00

Nota: il totale delle spese in conto capitale 2024 è al netto del fondo pluriennale vincolato 2025 di parte capitale di euro 991.920,63.

Di seguito le spese d'investimento 2025 con i relativi finanziamenti:

Capitolo	Descrizione	Miss.	Progr.	tit.	macro	previsione 2025	Puro 2025	FPV 2025	ONERI URBANIZZAZIONE	CONCESSIONI CIMITERIALI	ALTRE ENTRATE	AVANZO VINCOLATO	FONDI PNRR
2304571000	MANUT STRAORD COMPARTI PEEP (E.CAP. 4119 TRASFORMAZ.DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA')	01	11	2	202	5.000,00	5.000,00	0,00					
2304651000	RIQUALIFICAZ. IMMOBILI E AREE VERDI (FIN. E	01	05	2	202	1.000,00	1.000,00	0,00					
2309301000	PNRR - M2.C4.I2.2 - CUP C33I23000010006 - LAVORI DI EFFIC. ENERGETICO SSO SCUOLA D'INFANZIA TREVES 2° LOTTO- VEDI ENT. CAP.	04	01	2	202	991.920,63	0,00	991.920,63					
2331061000	MANUT STRAORD CIMITERI E ACQ. MARMI (FIN CON CONCESSIONI CIMITERIALI E CAP 4170 - 3204)	12	09	2	202	73.000,00	73.000,00	0,00		73.000,00			
2350021000	RIQUALIF. URBANA E COMPENSAZ. AMBIENTALE ART 5 CO 10 LR 31_2014 (E CAP	09	02	2	202	20.000,00	20.000,00	0,00			20.000,00		
2378001000	8% ONERI D'URBANIZZAZIONE SECOND. PER SERVIZI RELIGIOSI L.R. 9-5-92 N.20 (E CAP 4500)	01	05	2	203	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00				
2379001000	INTERV DI MANUT STRAORDIN PATRIMONIO COMUNALE DA CONDONO EDILIZIO (E CAP	01	05	2	202	2.000,00	2.000,00	0,00			2.000,00		
2384001000	10% ONERI D'URBANIZZAZIONE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.(ART.15	01	05	2	202	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00				
2385651000	SPESE FONDO AREE VERDI PER POTENZIAMENTO DOTAZIONE VERDE COMUNALE (ART.43 COMMA 2 BIS L.R.	08	01	2	202	2.000,00	2.000,00	0,00			2.000,00		
						1.134.920,63	143.000,00	991.920,63	40.000,00	73.000,00	30.000,00	0,00	0,00

Di seguito le spese d'investimento 2026 con i relativi finanziamenti:

Capitolo	Descrizione	Miss.	Progr.	tit.	macro	previsione 2026	Puro 2026	ONERI URBANIZZAZIONE	CONCESSIONI CIMITERIALI	ALTRE ENTRATE	AVANZO VINCOLATO	FONDI PNRR
2304571000	MANUT STRAORD COMPARTI PEEP (E.CAP. 4119 TRASFORMAZ.DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA')	01	11	2	202	5.000,00	5.000,00					
2304651000	RIQUALIFICAZ. IMMOBILI E AREE VERDI (FIN. E 4570)	01	05	2	202	1.000,00	1.000,00					
2331061000	MANUT STRAORD CIMITERI E ACQ. MARMI (FIN CON CONCESSIONI CIMITERIALI E CAP 4170 - 3204)	12	09	2	202	73.000,00	73.000,00		73.000,00			
2350021000	RIQUALIF. URBANA E COMPENSAZ. AMBIENTALE ART 5 CO 10 LR 31_2014 (E CAP 4511) E ALTRI CAP NEL 2016-2017	09	02	2	202	20.000,00	20.000,00			20.000,00		
2378001000	8% ONERI D'URBANIZZAZIONE SECOND. PER SERVIZI RELIGIOSI L.R. 9-5-92 N.20 (E CAP 4500)	01	05	2	203	15.000,00	15.000,00	15.000,00				
2379001000	INTERV DI MANUT STRAORDIN PATRIMONIO COMUNALE DA CONDONO EDILIZIO (E CAP 4515)	01	05	2	202	2.000,00	2.000,00			2.000,00		
2384001000	10% ONERI D'URBANIZZAZIONE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.(ART.15 L.R. 6/89) (E. 4500)	01	05	2	202	25.000,00	25.000,00	25.000,00				
2385651000	SPESE FONDO AREE VERDI PER POTENZIAMENTO DOTAZIONE VERDE COMUNALE (ART.43 COMMA 2 BIS L.R. 12/2005) (E.4510)	08	01	2	202	2.000,00	2.000,00			2.000,00		
						143.000,00	143.000,00	40.000,00	73.000,00	30.000,00	0,00	0,00

Entrate correnti dell'Ente destinate ad investimenti

Nel triennio, l'entrata per i canoni di concessioni pluriennali cimiteriali, di euro 73.000,00 per ciascuno degli anni 2024 – 2025 - 2026, è stata interamente destinata a spese d'investimento.

8. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità. Il Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio 2024 - 2026 risulta così definito:

Fondo pluriennale Vincolato	2024	2025	2026
Fondo pluriennale di parte corrente	55.832,08	---	---
Fondo pluriennale di parte capitale	6.731.140,49	991.920,63	---
Totale	6.786.972,57	991.920,63	---

9. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano agli atti garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Porto Mantovano a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

10. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Comune di Porto Mantovano non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

11. Indebitamento dell'Ente

MUTUI E OBBLIGAZIONI AL 31.12.2023 e PREVISIONE 2024 – 2025 - 2026		
--	--	--

ISTITUT O MUTUA NTE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/22 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENTI quota capitale nel 2023	DEBITO RESIDUO AL 31/12/23 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENTI quota capitale nel 2024	DEBITO RESIDUO AL 31/12/24 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENTI rata capitale 2025	DEBITO RESIDUO AL 31/12/25 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	Pagamenti rata capitale 2026	DEBITO RESIDUO AL 31/12/25 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE
CASSA DD PP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
interven to 360000/ 2000									
DEXIA CREDIOP B.O.C.	835.922,50	37.671,38	798.251,12	41.000,00	757.251,12	43.000,00	714.251,12	45.000,00	669.251,12
interven to 360000/ 2200									
TOTALE GENERA LE	835.922,50	37.671,38	798.251,12	41.000,00	757.251,12	43.000,00	714.251,12	45.000,00	669.251,12

INTERESSI PASSIVI PREVISTI SULL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:

Risultano:

- completamente estinti i mutui della Cassa DDPP.
- In essere un BOC della Dexia Crediop.

ISTITUTO MUTUANTE	Interessi passivi previsti 2024	Interessi passivi previsti 2025	Interessi passivi previsti 2026
BOC	34.000,00	30.000,00	30.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.908.085,36	5.663.734,69	5.713.312,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.151.231,89	1.122.579,20	736.716,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.940.944,82	1.984.239,08	2.047.676,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.000.262,07	8.770.552,97	8.497.704,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	900.026,20	877.055,29	846.732,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	34.000,00	30.000,00	30.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		866.026,20	847.055,29	816.732,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	798.251,12	757.251,12	714.251,12
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		798.251,12	757.251,12	714.251,12
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

12. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali - Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Enti e organismi strumentali – Partecipazioni

(D. lgs 118/2011 art. 11 c. 5 lett. h) i)

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 è disponibile sul sito internet istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.comune.porto-mantovano.mn.it.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 26/9/2023 è stato approvato il Bilancio consolidato 2022.

Con riferimento all'esercizio 2022 sono stati ricompresi nel bilancio consolidato 2022 (perimetro di consolidamento) i seguenti Enti:

- Consorzio Progetto di Solidarietà;
- Ente Parco regionale del Mincio;
- A.se.p. srl.

Il Bilancio Consolidato si compone dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento:

- Conto Economico Consolidato e Stato Patrimoniale Consolidato

- Relazione sulla Gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa
- Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario

Di seguito i principali dati economici e finanziari del bilancio consolidato 2021 e 2022:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	ANNO 2021	ANNO 2022
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.141.149,56	13.647.530,50
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.380.453,95	14.417.892,07
GESTIONE CARATTERISTICA	-1.239.304,39	-770.361,57
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	180.739,61	14.102,21
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	37.402,44	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	786.415,25	688.905,13
RISULTATO D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE	- 234.747,06	-67.354,23
IMPOSTE SULL'ESERCIZIO	141.497,18	149.605,53
RISULTATO D'ESERCIZIO	-376.244,27	-216.959,76
di cui Risultato di terzi	1.411,73	1.177,16

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2022
CREDITI vs PARTECIPANTI	---	---
Immobilizzazioni Immateriali	312.063,42	316.715,96
Immobilizzazioni Materiali	43.986.261,97	44.136.292,54
Immobilizzazioni Finanziarie	635.584,49	657.731,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	44.933.909,88	45.110.740,09
Rimanenze	308.087,00	324.621,00
Crediti	2.456.076,58	2.909.453,72
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000,00	1.500.000,00
Disponibilità liquide	10.295.561,33	10.438.035,80
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.559.724,91	15.172.110,52
RATEI E RISCONTI	18.752,00	25.132,00
TOTALE DELL'ATTIVO	59.512.386,79	60.307.982,61

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2022
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	48.298.113,40	48.224.797,08
- patrimonio netto del gruppo	48.220.674,09	48.147.186,11
- patrimonio netto di pertinenza di terzi	77.439,31	77.610,97
PATRIMONIO NETTO TOTALE	48.298.113,40	48.224.797,08
FONDI RISCHI ED ONERI	140.086,44	191.327,82
T.F.R.	573.810,59	584.661,00
DEBITI	6.571.730,82	6.861.719,58
RATEI E RISCONTI	3.928.645,54	4.445.477,13
TOTALE DEL PASSIVO	59.512.386,79	60.307.982,61

Elenco degli Enti e organismi e delle società partecipate dall'Ente

Denominazione Consorzi di cui il Comune di Porto Mantovano fa parte:

- Parco del Mincio

- Consorzio Progetto Solidarietà

PARCO DEL MINCIO

Comuni associati n. 13 e Amministrazione della Provincia di Mantova.
Comuni di Mantova, Ponti sul Mincio, Monzambano, Volta Mantovana, Goito, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Curtatone, Virgilio, Bagnolo S.Vito, Roncoferraro, Sustinente.

CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'

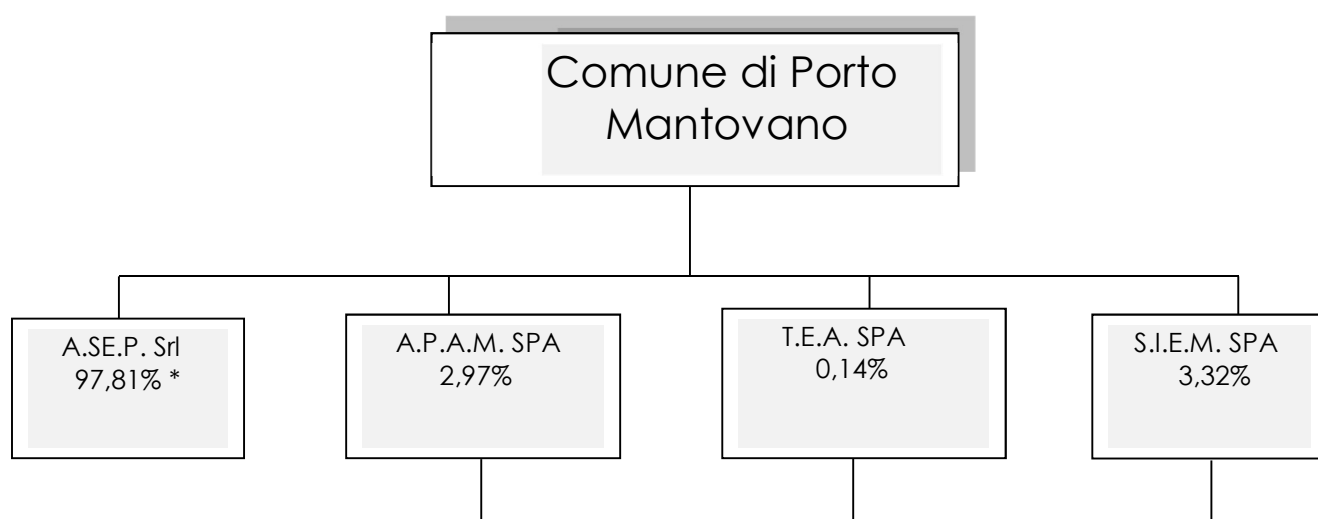
Comuni di Mantova, Porto Mantovano, Roverbella, Bagnolo S.Vito, Bigarello, Borgoforte, Castel D'Ario, Castelforte, Castellucchio, Curtatone, Marmirolo, Rodigo, San Giorgio, Roncoferraro, Villimpenta, Virgilio.

SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE DAL COMUNE DI PORTO MANTOVANO:

Denominazione Mantovano	Partecipazione del Comune di Porto
----------------------------	------------------------------------

A.SE.P. SRL (Azienda Servizi Pubblici)	97,81%
S.I.E.M. (Società Intercomunale Ecologica Mantovana)	3,320%
T.E.A. SPA (Territorio Ecologico Ambiente).....	0,140%
A.P.A.M. Spa (Azienda Pubblica Autoservizi Mantova).....	2,970%

come riassunto dallo schema che segue:



L'unica società controllata dal Comune è ASEP Srl sulla quale, insieme agli altri soci, il Comune di Porto Mantovano esercita il controllo analogo congiunto.

Il Comune di Porto Mantovano ha approvato con deliberazione di Consiglio Comune n. 76 del 19/12/2023 la revisione ordinaria delle società partecipate alla data del 31.12.2022, deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute.

13. Relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Sulla base di quanto richiesto dal principio contabile della programmazione punto 9.11 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011: "Si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi".

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Si riporta l'andamento delle entrate e delle spese 2024 - 2026 con evidenza delle entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE - ESCLUSO FPV E AVANZO AMM.NE	Stanziamiento 2024	di cui non ripetitive - 2024	Stanziamiento 2025	di cui non ripetitive - 2025	Stanziamiento 2026	di cui non ripetitive - 2026
titolo 1: entrate tributarie	5.713.312,00	167.000,00	5.525.806,00	147.000,00	5.525.806,00	147.000,00
titolo 2: trasferimenti correnti	736.716,00	119.000,00	863.921,00	119.000,00	809.921,00	65.000,00
titolo 3 : entrate extra tributarie	2.047.676,85	343.333,00	2.055.747,37	341.333,00	2.051.348,00	339.333,00
titolo 4: entrate in conto capitale	518.480,00	518.480,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
titolo 5: entrate da riduzione attività finanziarie	733.574,00	733.574,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 6: accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 7: anticipazioni da tesoreria	3.750.000,00	3.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 9: entrate per conto terzi	2.122.000,00	0,00	2.122.000,00	0,00	2.122.000,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	15.621.758,85	5.631.387,00	10.847.474,37	887.333,00	10.789.075,00	831.333,00

Le entrate non ripetitive sono iscritte al lordo del relativo fondo dubbia esigibilità (vedasi le entrate per recupero evasione e proventi dal CDS).

SPESE	Stanziamiento 2024	di cui non ripetitive - 2024	Stanziamiento 2025	di cui non ripetitive - 2025	Stanziamiento 2026	di cui non ripetitive - 2026
titol 1: spese correnti	9.036.731,00	700.082,89	8.539.474,37	258.624,15	8.479.075,00	246.642,84
titol 2: spese in conto capitale	9.060.560,00	9.060.560,00	1.134.920,63	1.134.920,63	143.000,00	143.000,00
titol 3: spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titol 4: rimborso di prestiti	41.000,00	0,00	43.000,00	0,00	45.000,00	0,00
titol 5: chiusura anticipazioni da tesoreria	3.750.000,00	3.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titol 7: spese per conto terzi	2.122.000,00	0,00	2.122.000,00	0,00	2.122.000,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	24.010.291,00	13.510.642,89	11.839.395,00	1.393.544,78	10.789.075,00	389.642,84

Tra le spese non ricorrenti sono ricomprese anche le spese finanziate dalla quota a destinazione vincolata dei proventi dal codice della strada di euro 72.500,00 conteggiata al netto del fondo svalutazione crediti (di euro 176.000,00), mentre tra le entrate viene ricompresa l'entrata totale (pari ad euro 321.000,00). La spesa d'investimento (non ripetitiva) di euro 73.000,00 risulta finanziata da entrate correnti ripetitive per proventi per le concessioni cimiteriali pari ad euro 73.000,00 per ciascun anno del triennio.

14. Proventi a costruire applicati al bilancio 2024 – 2026

Legge 232/2016 art. 1 co 460 (* aggiornato con la conversione in Legge del DL 148/2017) prevede:

460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano (e a spese di progettazione per opere pubbliche).

L'equilibrio di parte corrente 2024 - 2026 viene raggiunto mediante l'applicazione alla parte corrente (trattasi delle spese di manutenzione ordinaria dei giardini-parchi pubblici comunali) degli oneri di urbanizzazione per i seguenti importi:

Proventi a costruire 2024 totali previsti in entrata € 250.000,00:

- di cui € 210.000,00 destinati al finanziamento della spesa corrente di manutenzione oneri di urbanizzazione: manutenzione del verde e giardini pubblici;
- di cui € 40.000,00 destinati al finanziamento della spesa d'investimento;

Proventi a costruire 2025 totali previsti in entrata € 250.000,00:

- di cui € 210.000,00 destinati al finanziamento della spesa corrente di manutenzione oneri di urbanizzazione: manutenzione del verde, giardini pubblici e strade;
- di cui € 40.000,00 destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Proventi a costruire 2026 totali previsti in entrata € 260.000,00:

- di cui € 210.000,00 destinati al finanziamento della spesa corrente di manutenzione oneri di urbanizzazione: manutenzione del verde, giardini pubblici e strade;
- di cui € 40.000,00 destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Le previsioni pluriennali sono state effettuate tenendo conto della previsione sui tempi di attuazione di un nuovo piano attuativo in fase di presentazione da parte della Ditta lottizzante.

15. Obiettivi dell'Amministrazione entro il termine del mandato amministrativo previsto

Gli obiettivi strategici sono definiti a seguito dell'approvazione delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 29 Luglio 2019. Gli obiettivi operativi sono esposti nelle missioni e programmi di bilancio.

LE SPESE PER MISSIONI DI BILANCIO 2024 - 2026

SPESE PER MISSIONE	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Missione 01: Servizi generali e istituzionali	3.623.185,64	2.139.500,67	2.112.221,71
Missione 02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	403.555,34	382.311,33	375.311,33
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	6.428.291,40	2.413.973,41	1.409.913,68
Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali	242.700,66	244.068,27	239.068,27
Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero	1.175.454,26	168.608,00	166.608,00
Missione 07: Turismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione 08: Assetto del territorio edilizia abitativa	530.020,15	205.597,83	204.597,83
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	446.914,45	398.651,68	396.651,68
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2.165.494,23	948.172,00	948.172,00
Missione 11: Soccorso civile	5.600,00	4.600,00	4.600,00
Missione 12: Politica sociale e famiglia	2.599.610,42	2.327.712,03	2.325.712,03
Missione 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	102.317,63	102.317,63	101.817,63
Missione 15: Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	337.646,82	306.382,15	304.900,84
Missione 50: Debito pubblico	75.000,00	73.000,00	75.000,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	3.750.000,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	2.122.000,00	2.122.000,00	2.122.000,00
	24.010.291,00	11.839.395,00	10.789.075,00

16. Verifica dei parametri di deficitarietà

Sulla base dei parametri adottati con Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 turale per il triennio 2019/2021 predisposti sulla base del rendiconto 2022, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario in quanto nessuno dei suddetti parametri risulta critico.